

Raccolta differenziata dei rifiuti sopra il 70% negli ultimi cinque mesi a Rimini

Attualità - 11 aprile 2019 - 13:12



La raccolta differenziata dei rifiuti a Rimini ha superato il tetto del 70% negli ultimi cinque mesi. Il risultato migliore è stato ottenuto a novembre e dicembre 2018: 71,9% di raccolta differenziata, secondo i dati Atersir. Nel 2019 la percentuale si è abbassata leggermente (70,8 % a gennaio, 70,7% a febbraio), mentre il 2018 si è chiuso con una media del 67,58%. Il Comune di Rimini per quest'anno punta a mantenere fisso il tetto del 70% di raccolta differenziata, raggiungendo l'obiettivo in anticipo di un anno rispetto a quanto stabilito dalla regione Emilia Romagna. L'assessore all'ambiente del Comune di Rimini, Anna Montini, si dice soddisfatta, ricordando che dal 2015 al 2018, in tre anni, la raccolta differenziata è cresciuta del 17% (dal 50 al 67%). Dei circa 510kg di raccolta differenziata procapite, il “peso” maggiore ce l'ha in termini assoluti l'umido, con 136,6 kg per abitante, seguito da carta e cartone (113,2 kg procapite), mentre ogni persona raccoglie poco meno di 3 etti di oli alimentari. Capitolo a parte merita la plastica, sotto la lente di ingrandimento negli ultimi mesi per l'impatto dannoso che la sua dispersione e il suo mancato riciclo reca all'ambiente: ogni abitante ne raccoglie circa 1kg a testa.

“E' un quadro positivo – **sottolinea l'assessore Montini** – che conferma come si stia lavorando nella direzione giusta verso il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'economia circolare. La sfida non sta solo nel costante miglioramento della raccolta differenziata, sia attraverso l'informazione sia potenziando i servizi per gli utenti, ma soprattutto nella riduzione della produzione pro capite dei rifiuti urbani. Una sfida ancora più ostica per una realtà turistica come la nostra che ogni anno fa segnare milioni di presenze, ma che è alla nostra portata”.